



Oggetto: Affidamento diretto della fornitura di reagenti per laboratorio, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI) nell'ambito del progetto PRIN2022 "INnovative functional FOOD products and ingredients from inSECTs – INfoodSECT", CUP B53D23017720006, cod. MUR 2022JZ24J7 - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Investimento M4.C2.1.1 - per un importo complessivo di Euro 459,00 IVA esclusa. Non sono previsti oneri per la sicurezza. CIG BADF5E7B93 RUP: Dott. Stefano Franci

Il Direttore,

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Linea di investimento 1.1., che istituisce il "Fondo per il Programma Nazionale Ricerca (PNR) e progetti di Ricerca di Significativo Interesse Nazionale (PRIN)" del PNRR;

VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" ed in particolare l'allegato 2;

VISTA la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

VISTI

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d’Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l’art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all’art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l’art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall’art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all’entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell’ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

VISTO il D.D. n. 104 del 02 febbraio 2022, Bando PRIN 2022 finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea

VISTO il successivo D. D. n. 1048 del 14 luglio 2023 che ha ammesso a finanziamento i Progetti di ricerca del Bando PRIN 2022, Settore ERC LS9;

VISTO il progetto "INnovative functional FOOD products and ingredients from inSECTs – INfoodSECT", CUP B53D23017720006, cod. MUR 2022JZ24J7 finanziato all'interno del Bando PRIN 2022 di cui al D.D. n. 104 del 02 febbraio 2022 di cui è Responsabile di Unità la prof.ssa Lisa Granchi;

CONSIDERATE le Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori del 05.07.2023, che si applicano anche ai progetti PRIN 2022 di cui al D.D. n. 104 del 02 febbraio 2022;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il dott. Stefano Franci, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

VISTA la richiesta di acquisto della prof.ssa Lisa Granchi, in qualità di responsabile di unità del progetto PRIN2022 indicato in oggetto;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla fornitura di reagenti per laboratorio, funzionalmente destinato alla continuità dell'attività di ricerca effettuata nell'ambito del progetto PRIN 2022 indicato in oggetto;

DATO ATTO che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

DATO ATTO che, come da Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 e successive proroghe del 28/06/2024, del 18/12/2024 e del 18/06/2025, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, le Stazioni Appaltanti non sono obbligate a fare ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per affidamenti diretti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00;

PRESO ATTO che la fornitura sarà funzionalmente destinata all'attività di ricerca, ai sensi dell'art.4 del D.L.126/2019;

CONSIDERATO che la proposta commerciale più congrua ai fini della continuità della ricerca sul progetto PRIN2022, sia per la qualità dei prodotti che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella espressa dalla Soc. RESNOVA SRL con sede in PIAZZA SS APOSTOLI 66

ROMA RM 00187, C.F. e P.IVA 05158401009, per un prezzo IVA esclusa di euro 459,00 per un totale complessivo pari a IVA inclusa di euro 559,98;

CONSIDERATO che la proposta contrattuale soddisfa il principio di economicità poiché presenta il miglior rapporto “qualità-prezzo” in relazione alle esigenze di acquisto del richiedente e risulta congrua se confrontata con analoghe quotazioni mediante informali ricerche di mercato condotte con la consultazione di altri operatori economici del settore di riferimento;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all’art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

PRESO ATTO che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall’art.1 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che l’Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l’Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l’art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 0277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell’Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

DATO ATTO che in sede di trattativa l’operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all’importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO di poter procedere all’affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall’art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all’operatore;

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell’art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all’art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 559,98 sul progetto PRIN2022_GRANCHI;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: provata affidabilità del fornitore;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

tutto ciò premesso e richiamato

DETERMINA

1. L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di reagenti per laboratorio per le esigenze di ricerca del Dipartimento nell'ambito del PRIN2022 "INnovative functional FOOD products and ingredients from inSECTs – INfoodSECT", CUP B53D23017720006, cod. MUR 2022JZ24J7 - Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Investimento M4.C2.1.1, per un importo complessivo pari a € 459,00 oltre IVA - Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso - all'impresa RESNOVA SRL con sede in PIAZZA SS APOSTOLI 66 ROMA RM 00187, C.F. e P.IVA 05158401009;
2. Il Responsabile Unico di Progetto è il dott. Stefano Franci, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
3. l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
4. che la spesa per l'affidamento della fornitura trova copertura sul progetto PRIN2022_GRANCHI;
5. che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023
7. che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze,

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini